

COMUNE DI PIANCOGNO

Provincia di Brescia



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 27 maggio 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Piancogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 27/5/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	18
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Dott.ssa Barbara Morandi, Revisore Unico nominato** con delibera dell'organo consiliare provvedimento n. 17 del 29/06/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 17/5/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 14/5/2022 con delibera n. 49, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e successivamente integrati in data 26/5/2022 a seguito della richiesta del Revisore;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piancogno registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 4724 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 ed i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), tenuto conto il Ministero dell'Interno con la circolare n. 19 del 2 marzo 2022 ha differito al 31/5/2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024. Il Comune di Piancogno ha convocato il Consiglio Comunale il 30/5/2022.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **è** in disavanzo al 31/12/2021.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. Nello specifico la Giunta Comunale con proprio atto n. 39 del 12/5/2022 ha proposto un incremento dell'aliquota dell'addizionale Irpef dello 0,05% portandola dallo 0,75% allo 0,80%, la misura massima consentita dalla legge, confermando la soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro.

L'Ente nel corso del 2021 **ha richiesto** anticipazioni di liquidità che ha restituito entro la chiusura dell'esercizio. Nel Bilancio di previsione, per il triennio 2022/2024 è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo in uscita, di Euro 1.360.000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 30/04/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella Relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 28/4/2022 si evidenzia che:

- l'ente è considerato in equilibrio perché in presenza di un risultato di competenza NON negativo;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Si sono riscontrate ed evidenziate nella relazione le seguenti criticità:

"In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, dal momento della nomina avvenuta con delibera del Consiglio Comunale in data 29/6/2021.

a) L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **ha rilevato** alcune irregolarità contabili ed anomalie gestionali, suggerendo le opportune misure correttive.

In riferimento alle irregolarità contabili, il Revisore ha riscontrato che l'Ente non ha correttamente determinato l'importo della cassa vincolata e di conseguenza non ha ricostituito con le risorse da entrate libere le somme soggette a vincolo; la tensione di liquidità che si è protratta nel corso dell'esercizio 2021 ha portato ad un ampio e perdurante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. La stessa è stata estinta entro il termine dell'esercizio, anche grazie ad alcuni correttivi/rimedi di carattere organizzativo che sono

stati messi in atto per migliorare la gestione dei flussi finanziari, mediante l'attività di controllo e monitoraggio delle entrate, unitamente all'attività di recupero e mediante la pianificazione dei flussi in uscita relativi ad alcune spese per servizi.

Il Revisore ha altresì invitato l'Ente a predisporre idonee scritture contabili che assicurino la puntuale rappresentazione del grado di utilizzo delle entrate.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria va ascritto a diverse motivazioni. La più evidente è riscontrabile nella rilevante differenza tra i residui attivi (euro 2.240.204,23) che rappresentano somme da incassare e i residui passivi (euro 756.902,20) somme da pagare; l'ampio divario determina la perdurante carenza di liquidità dell'Ente. Inoltre, i residui attivi sono per lo più rappresentati da IMU e TARI, la cui percentuale di smaltimento nell'ultimo quinquennio è pari a circa il 35%; una capacità di riscossione (soprattutto in conto residui) non soddisfacente dovuta sostanzialmente alla carenza di organico nell'ambito dell'area economico-finanziaria dell'ente dedicato all'attività di sollecito dei crediti scaduti e di accertamento delle entrate tributarie. Per superare tale carenza organizzativa, nel 2022 l'Ente ha avviato e concluso una procedura di selezione di personale qualificato da destinare al settore Tributi.

- b) Nell'ambito delle verifiche periodiche, il Revisore ha riscontrato la presenza di rilevanti importi di incassi in attesa di regolarizzazione mediante l'emissione delle relative reversali d'incasso: questo determina incertezza nella corretta gestione delle risorse da parte dell'Ente; pertanto, raccomanda il rispetto del termine previsto dall'art. 180 co.4 del Tuel.
- c) Il Revisore segnala la criticità legata ad un basso grado di efficienza dell'attività di riscossione dei residui attivi, nonostante l'attivazione di un contratto di servizio con una società esterna che ha affiancato l'ufficio tributi nell'attività di recupero.
- d) L'Ente **non** ha rispettato l'equilibrio di bilancio, evidenziando un'incapacità di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.
- e) Il mancato rispetto del parametro di deficitarietà strutturale n. 5 mette in evidenza la potenziale difficoltà dell'Ente a garantire la copertura del disavanzo con le entrate correnti.
- f) Per le ragioni appena sopra esposte, l'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; ciò in quanto l'Ente non è dotato di adeguata struttura organizzativa nell'area economico-finanziaria e si trova a dover rincorrere i pagamenti che giungono ordinariamente oltre la scadenza prevista, nonostante le disponibilità finanziarie derivanti dall'anticipazione di tesoreria; va comunque sottolineato che nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente è riuscito a ridurre lo stock dei debiti commerciali di circa il 60%;
- g) Il Revisore ha raccomandato la corretta applicazione del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 per quanto attiene gli accertamenti delle entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada e per i contributi per permessi di costruire."

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	421.672,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	127.551,19
b) Fondi accantonati	418.533,70
c) Fondi destinati ad investimento	27.804,25
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-152.216,62

Il disavanzo d'amministrazione 2021 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 5 del 30/4/2022 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 29/4/2022 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in numero tre esercizi 2022-2023-2024 a quote annuali costanti di euro 50.738,87.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro relativo ai disavanzi precedenti formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole del 26/11/2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2020 e 2021 presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021
Disponibilità:	0,00	276.712,36
di cui cassa vincolata	940,75	940,75
anticipazioni non estinte al 31/12	122.187,81	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma ha avviato nell'anno 2022 procedure periodiche di verifica.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	38.250,00	104.110,69	91.271,38	36.350,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	1.234.231,18	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	59.438,07	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa		276.712,36		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	902.498,39	previsione di competenza previsione di cassa	2.083.261,93 0,00	2.125.932,48 3.028.430,87	2.101.000,00	2.100.180,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	194.445,69	previsione di competenza previsione di cassa	312.005,00 0,00	285.450,00 479.895,68	344.970,81	198.717,60
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	233.857,03	previsione di competenza previsione di cassa	693.062,50 0,00	728.413,00 962.270,03	705.790,67	705.100,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	784.552,72	previsione di competenza previsione di cassa	2.459.910,00 0,00	3.307.750,00 4.092.302,72	3.144.500,00	1.138.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	114.416,20	previsione di competenza previsione di cassa	121.050,00 0,00	789.250,00 903.666,20	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.170.000,00 0,00	1.360.000,00 1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
90000	TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.434,20	previsione di competenza previsione di cassa	723.200,00 0,00	728.200,00 738.634,20	728.200,00	728.200,00
	TOTALE TITOLI	2.240.204,23	previsione di competenza previsione di cassa	7.562.491,43 0,00	9.124.995,48 11.565.199,71	8.284.461,48	6.230.117,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.240.204,23	previsione di competenza previsione di cassa	7.640.181,50 0,00	10.663.337,35 11.841.912,07	8.375.732,86	6.266.467,60

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					ANNO 2023	2023	2024
	OGAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			55.762,50	74.108,31	76.104,31	0,00
	OGAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	058.827,77	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.051.459,20 142.000,69 3.336.159,20	3.116.297,06 444.556,14 91.271,39 3.455.187,09	3.013.424,55 174.887,58 36.350,00	2.950.707,60 8.540,40 36.350,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	65.974,91	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.580.960,00 1.234.232,18 1.206.867,00	5.293.251,18 1.201.579,18 0,00 5.359.204,09	5.105.500,00 0,00 (0,00)	1.138.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	AMMORTO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.850,00 (0,00) 88.850,00	88.500,00 0,00 88.500,00	88.500,00 0,00 (0,00)	88.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.370.000,00 0,00 (0,00) 1.370.000,00	1.365.000,00 0,00 0,00 1.365.000,00	1.360.000,00 0,00 (0,00)	1.360.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE IN QUIDO	32.093,52	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	723.200,00 0,00 (0,00) 723.200,00	728.200,00 0,00 0,00 760.299,52	728.200,00 0,00 (0,00)	728.200,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	756.902,20	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.594.619,00 1.576.591,87 6.525.026,00	10.587.229,04 1.746.137,32 91.271,39 11.624.192,09	8.296.624,55 174.887,58 36.350,00	6.286.467,60 9.540,40 36.350,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	756.902,20	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.695.181,50 1.676.591,87 6.525.026,00	10.603.137,35 1.746.137,32 91.271,39 11.624.192,09	8.375.732,87 174.887,58 36.350,00	6.296.467,60 9.540,40 36.350,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste è complessivamente coperto dal totale generale delle entrate per euro 10.663.337,35 nel 2022, per euro 8.375.732,86 nel 2023 e per euro 6.266.467,60 nel 2024.

Disavanzo di Amministrazione 31/12/2021

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Considerato che il Comune di Piancogno ha approvato il Rendiconto con delibera consigliere n. 4 del 30/4/2022, antecedente alla predisposizione del Bilancio di Previsione, il risultato di amministrazione non è presunto ma certo e corrisponde ad un disavanzo di euro 152.216,62.

L'Ente ha descritto nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Con l'approvazione del rendiconto 2021, il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, pertanto le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, cioè **non oltre la scadenza del piano di rientro in corso. Ciò significa che rispetto alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/4/2022, il disavanzo è da ripianare nelle annualità 2022 e 2023. Pertanto, la proposta di deliberazione consigliere riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 prevede l'approvazione della rettifica della deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 30/4/2022, in senso migliorativo alla copertura del disavanzo nelle sole annualità 2022 e 2023, escludendo il 2024.**

Il prospetto che segue, predisposto dall'Ente, ricostruisce il disavanzo di amministrazione e le modalità di copertura dall'esercizio 2018 in poi.

A tal proposito, il Revisore riscontra che dall'analisi storica dei disavanzi di amministrazione, partendo da quello derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (1/1/2015), risulta che nel bilancio di previsione 2022-2023 la quota di disavanzo da ripianare risulta insufficiente, in quanto non tiene conto dei risultati di amministrazione (disavanzi) ante 31/12/2018 non ancora ripianati.

RENDICONTO 2018					
Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31/12/2018	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2018	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c=a-b	d	e=d-e
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui	0,00	127.741,08	0,00	30.617,83	30.617,83
TOTALE	0,00	127.741,08	0,00	30.617,83	30.617,83
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2018	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	a	2019	2020	2021	esercizi successivi
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	127.741,08	30.617,83	30.617,83	30.617,83	35.887,59
TOTALE	127.741,08	30.617,83	30.617,83	30.617,83	35.887,59
RENDICONTO 2019					
Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31/12/2019	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2018	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2019	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c=a-b	d	e=d-e
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	127.741,08	66.095,68	61.645,40	30.617,83	0,00
TOTALE	127.741,08	66.095,68	61.645,40	30.617,83	0,00
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2019	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	a	2020	2021	2022	esercizi successivi
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	66.095,68	30.617,83	30.617,83	4.860,02	0,00
TOTALE	66.095,68	30.617,83	30.617,83	4.860,02	0,00
RENDICONTO 2020					
Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31/12/2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2020	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c=a-b	d	e=d-e
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	66.095,68	55.837,52	10.258,16	47.141,75	36.883,59
TOTALE	66.095,68	55.837,52	10.258,16	47.141,75	36.883,59
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	a	2021	2022	2023	esercizi successivi
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	55.837,52	30.617,83	25.219,69	0,00	0,00
TOTALE	55.837,52	30.617,83	25.219,69	0,00	0,00
RENDICONTO 2021					
Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31/12/2021	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2021	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2021	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c=a-b	d	e=d-e
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	55.837,52	25.219,69	30.617,83	65.762,50	35.144,67
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2021)	0,00	126.996,93	0,00	0,00	0,00
TOTALE	55.837,52	152.216,62	30.617,83	65.762,50	35.144,67
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2021	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	a	2022	2023	2024	esercizi successivi
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2018)	25.219,69	25.219,69	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento ordinario dei residui (2021)	126.996,93	50.888,62	76.108,31	0,00	0,00
TOTALE	152.216,62	76.108,31	76.108,31	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a piano di rientro su fatture depurazione	104.110,69
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.234.231,18
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.338.341,87

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.338.341,87
FPV di parte corrente applicato	104.110,69
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.234.231,18
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.338.341,87
FPV corrente:	104.110,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	104.110,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.234.231,18
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.234.231,18
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	104.110,69
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	104.110,69
Entrata in conto capitale	1.234.231,18
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.234.231,18
TOTALE	1.338.341,87

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	276.712,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.430,87
2	Trasferimenti correnti	479.895,69
3	Entrate extratributarie	962.270,03
4	Entrate in conto capitale	4.092.302,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	903.666,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.360.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	738.634,20
	TOTALE TITOLI	11.565.199,71
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.841.912,07

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	3.455.187,08
2	Spese in conto capitale	5.359.206,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	89.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.360.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	760.299,52
	TOTALE TITOLI	11.024.192,69
	SALDO DI CASSA	817.719,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha riscontrato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata non tenendo conto del trend della riscossione e di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate, ma semplicemente sommando alla previsione di competenza le riscossioni in conto residui, senza considerare i ritardi nella riscossione ampiamente descritti in sede di rendiconto 2021. La cassa presunta al 31/12/2022 ammonta ad euro 817.719,38; in considerazione della irregolare previsione di entrata, soprattutto relativa ai capitoli di natura tributaria, il

Revisore raccomanda un monitoraggio costante dei flussi di cassa in entrata ed in uscita, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 940,75.

L'ente ha provveduto successivamente al 31/12/2021 ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata alla luce dei trasferimenti pubblici ricevuti nel 2021, mediante determinazione del responsabile dell'area finanziaria dottor Alessandro Fabbrini con determina numero 9 del 7/3/2022. La cassa vincolata, a seguito di detta rideterminazione, ammonta ad Euro 622.460,75.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma ha attivato procedure di verifica periodica della cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	276.712,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	902.498,39	2.125.932,48	3.028.430,87	3.028.430,87
2	Trasferimenti correnti	194.445,69	285.450,00	479.895,69	479.895,69
3	Entrate extratributarie	233.857,03	728.413,00	962.270,03	962.270,03
4	Entrate in conto capitale	784.552,72	3.307.750,00	4.092.302,72	4.092.302,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	114.416,20	789.250,00	903.666,20	903.666,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.434,20	728.200,00	738.634,20	738.634,20
	TOTALE TITOLI	2.240.204,23	9.324.995,48	11.565.199,71	11.565.199,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.240.204,23	9.324.995,48	11.565.199,71	11.841.912,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	658.827,77	3.116.297,86	3.775.125,63	3.455.187,08
2	Spese In Conto Capitale	65.974,91	5.293.231,18	5.359.206,09	5.359.206,09
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	89.500,00	89.500,00	89.500,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	32.099,52	728.200,00	760.299,52	760.299,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	756.902,20	10.587.229,04	11.344.131,24	11.024.192,69
	SALDO DI CASSA				817.719,38

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201), operativo anche per il 2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è

elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Il Comune di Piancogno ha previsto un'anticipazione di tesoreria pari ad Euro 1.360.000 per il triennio 2022/2024 corrispondente al limite previsto dalla suddetta norma.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		276.712,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		104.110,69	91.271,38	36.350,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		76.108,31	76.108,31	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.139.795,48 0,00	3.051.761,48 0,00	3.003.917,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.116.297,86 91.271,38 153.887,17	3.015.424,55 36.350,00 151.403,17	2.950.767,60 36.350,00 151.403,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		89.500,00 0,00 0,00	89.500,00 0,00 0,00	89.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-38.000,00	-38.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I+L+M			-38.000,00	-38.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.234.231,18	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.057.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.293.231,18 0,00	3.106.500,00 0,00	1.138.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			38.000,00	-3.106.500,00	-1.138.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-3.144.500,00	-1.138.000,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-38.000,00	-38.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-38.000,00	-38.000,00	0,00

La RGS Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 38.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire.
L'equilibrio finale **è pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni sono previsti in bilancio per Euro 197.500; sono ricomprese le concessioni cimiteriali per euro 30.000.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1, comma 443 della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazione elettorali e referendarie locali	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Totale	5.150,00	5.150,00	5.150,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta nello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 22 del 30/9/2021.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 22/9/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere in data 27/5/2022, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 sarà presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni 2022 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 14/5/2022.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha previsto un incremento dell'addizionale comunale, passando dallo 0,75% allo 0,80%, mantenendo la soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000.

Le previsioni di gettito sono pari ad Euro 410.000.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	715.750,00	712.000,00	706.000,00	706.000,00
Totale	715.750,00	712.000,00	706.000,00	706.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	545.000,00	575.287,00	567.800,00	567.800,00
Totale	545.000,00	575.287,00	567.800,00	567.800,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 575.287,00, con un aumento di circa euro 40.000 rispetto al rendiconto 2021, derivante dal recepimento dell'importo del Piano Finanziario TARI, secondo le regole stabilite da ARERA, approvato in data 30/4/2022 per euro 560.225 (di cui Euro 163.594 di costi fissi ed Euro 396.631 di costi variabili); la differenza è relativa alle reimputazioni da anni precedenti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025, con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 30/4/2022, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	0,00	0,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	29.966,40	29.966,40	29.966,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	107.814,93	0,00	107.814,93
2021 (rendiconto)	92.809,78	0,00	92.809,78
2022 (previsione)	108.000,00	38.000,00	70.000,00
2023 (previsione)	142.000,00	38.000,00	104.000,00
2024 (previsione)	88.000,00	0,00	88.000,00

L'Organo di Revisione ricorda che la legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal **1/1/2018** le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La Giunta Comunale con atto numero 36 del 12/5/2022 ha stabilito la "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ex articolo 208 del decreto legislativo del 30/04/1992".

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	787,86	787,86	787,86
Percentuale fondo (%)	39,39%	39,39%	39,39%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

La Giunta comunale con delibera n. 38 del 12/05/2022, ha effettuato la verifica della percentuale di copertura dei costi relativa ai servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	100.000,00	117.600,00	85,03%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi: trasporto scolastico	4.000,00	18.300,00	21,86%
Altri Servizi: lampade votive	32.000,00	12.500,00	256,00%
Totale	136.000,00	148.400,00	91,64%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	100.000,00	9.360,00	100.000,00	9.360,00	100.000,00	9.360,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi: lampade votive	32.000,00	4.384,00	32.000,00	4.384,00	32.000,00	4.384,00
TOTALE	132.000,00	13.744,00	132.000,00	13.744,00	132.000,00	13.744,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, **a decorrere dal 2021**, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 42.000; in aumento rispetto alla semplice sommatoria del gettito da Tosap, imposta sulla pubblicità e diritti delle pubbliche affissioni, in quanto si riscontra un consistente incremento del gettito nei primi mesi del 2022.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	448.567,63	476.050,00	476.050,00	476.050,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.764,64	68.400,00	68.400,00	68.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.683.271,12	1.805.409,31	1.761.941,38	1.697.284,43
104	Trasferimenti correnti	461.997,26	410.800,00	410.800,00	410.800,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	29.074,02	27.550,00	27.550,00	27.550,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	13.390,52	328.088,55	270.683,17	270.683,17

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 541.146,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	493.616,93	476.050,00	476.050,00	476.050,00
Spese macroaggregato 103	2.472,65	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	32.505,64	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: incentivi per progettazione	1.122,86	8.340,00	0,00	0,00
Altre spese: consultazioni elettorali	1.761,31	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese: segreteria in convenzione	9.666,67	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Totale spese di personale (A)	541.146,06	531.790,00	523.450,00	523.450,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	541.146,06	531.790,00	523.450,00	523.450,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice, calcolando il rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti nel quinquennio precedente.

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.125.932,48	95.379,73	95.379,73	0,00	4,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	285.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	728.413,00	58.507,44	58.507,44	0,00	8,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.307.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.447.545,48	153.887,17	153.887,17	0,00	2,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.139.795,48	153.887,17	153.887,17	0,00	4,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.307.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.101.000,00	94.199,94	94.199,94	0,00	4,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	244.970,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	705.790,67	57.203,23	57.230,23	27,00	8,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.144.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.196.261,48	151.403,17	151.430,17	27,00	2,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.051.761,48	151.403,17	151.430,17	27,00	4,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.144.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.100.100,00	94.199,94	94.199,94	0,00	4,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	198.717,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	705.100,00	57.203,23	57.203,23	0,00	8,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.138.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.141.917,60	151.403,17	151.403,17	0,00	3,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.003.917,60	151.403,17	151.403,17	0,00	5,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.138.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 12.850 pari a circa lo 0,41% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 12.850 pari a circa lo 0,42% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 12.850 pari a circa lo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, se l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria o non sta utilizzando entrate vincolate; se così fosse detto limite minimo diviene pari allo 0,45% delle spese correnti previste e di conseguenza risulterebbe non rispettato.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare **nel** bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. La Giunta Comunale con delibera n. 40 del 12/5/2022 ha determinato lo stanziamento del Fondo ai sensi dell'art. 1 commi 859 e segg. Dell Legge 145/2018.

L'ente nella missione 20, programma 3 il fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari ad Euro 50.480.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente sta ponendo in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020, dai quali sono stati tratti i dati riportati nella tabella che segue.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

SOCIETA'	Capitale sociale al 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	Risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	tipo di partecipazione	servizi gestiti	
Valle Camonica Servizi Srl	33.808.984	49.546.574	1.045.930	0,4997	diretta	Igiene ambientale	
				1,2210	indiretta		Tramite Consorzio Servizi di Valle Camonica
Funivia Boario Terme Borno Spa	2.119.463	==	-199.592	0,02	diretta	Impianti di risalita	
				0,002919	indiretta		Tramite Consorzio Servizi di Valle Camonica
Servizi Idrici Valle Camonica Srl	100.000	555.934	102.132	2,049	diretto	Servizio idrico	
Blu Reti Gas				1,7207	indiretta	Distribuzione gas	Tramite Valle Camonica Servizi Srl
Valle Camonica Servizi Vendite Spa				1,7207	indiretta	Vendita gas ed ene	Tramite Valle Camonica Servizi Srl

L'ente ha provveduto in data 28/12/2021 con delibera del C.C. n.31 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute dirette ed indirette; nessun piano di riassetto per la loro razionalizzazione è stato predisposto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.234.231,18	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.097.000,00	3.144.500,00	1.138.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.293.231,18 0,00	3.106.500,00 0,00	1.138.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			38.000,00	38.000,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha riscontrato che nel bilancio di previsione NON sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.**

Il Comune di Piancogno intende assumere nel corso del 2022 i seguenti mutui:

- manutenzione straordinaria del patrimonio nell'ambito del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a 350.000 €;
- acquisizione di mezzi per la viabilità per un importo pari ad euro 60.000,
- manutenzione straordinaria dei cimiteri per un importo complessivo pari ad euro 100.000.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	741.873,05	831.385,50	1.169.641,28	1.869.391,28	1.779.891,28
Nuovi prestiti (+)	135.910,75	61.050,00	789.250,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	46.398,30	88.794,22	89.500,00	89.500,00	89.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	366.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	831.385,50	1.169.641,28	1.869.391,28	1.779.891,28	1.690.391,28
Nr. Abitanti al 31/12	4.724	4.724	0	0	0
Debito medio per abitante	175,99	247,60	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	17.187,93	29.074,02	27.550,00	27.550,00	27.550,00
Quota capitale	46.398,30	88.794,22	89.500,00	89.500,00	89.500,00
Totale fine anno	63.586,23	117.868,24	117.050,00	117.050,00	117.050,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 27.550 è **NON è congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	17.187,93	29.074,02	27.550,00	27.550,00	27.550,00
entrate correnti	2.827.140,25	2.802.494,45	3.262.103,29	2.894.903,51	3.139.795,48
% su entrate correnti	0,61%	1,04%	0,84%	0,95%	0,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere puntualmente verificate con riferimento alle seguenti voci, tenendo conto delle indicazioni fornite dal sottoscritto Revisore e adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico – finanziario complessivo del bilancio.

- FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA;
- FONDO DI RISERVA DI CASSA;
- INTERESSI PASSIVI E QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI, in relazione al nuovo indebitamento previsto nel 2022 per finanziare spese in conto capitale;
- DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE in riferimento a quanto esposto a pag. 10 della presente relazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, in particolare perché in sede di previsione non si è tenuto conto della tendenza della riscossione e di quanto accantonato nel FCDE, in riferimento alle entrate di natura tributaria.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato nel complesso la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Tenuto conto delle motivazioni esposte nel precedente paragrafo, il Revisore esprime

un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche sopra evidenziate emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024 presentata dalla giunta e sui documenti allegati, invitando il Comune di Piancogno ad adottare immediati provvedimenti di riequilibrio quando le previsioni portino a non rispettare gli equilibri di finanza pubblica.

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Barbara Morandi**



